

OGGETTO: AMA S.p.A. – Sede legale Via Calderon de la Barca, 87 – Roma – P.I. 05445891004. Impianto per il trattamento e la selezione di RSU provenienti dalla città di Roma, sito in Via Salaria, 981. Proroga dei termini autorizzativi Determinazione A 2341 del 9 luglio 2008.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE

Su proposta dell'Area Rifiuti;

Visto lo Statuto della Regione Lazio;

Vista la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

Vista la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza regionale”;

Visto il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;

Visto il D. Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 “Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento”

Vista la Legge Regionale 9 luglio 1998, n. 27 “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

Vista la legge Regionale 6 agosto 1999, n. 14 “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo” e s.m.i.;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 avente ad oggetto “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 755 del 24/10/2008 avente ad oggetto “Approvazione del documento tecnico ‘Criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, dell’art. 14 del D.Lgs. n. 36/2003 e del D.Lgs. n. 59/2005’. Revoca D.G.R. n. 4100/99”.

Visto l’OPCM 3616 del 4 ottobre 2007, concernente “*Ulteriori disposizioni per fronteggiare la situazione di crisi socio-economico ambientale nel settore dello smaltimento dei rifiuti nel territorio della regione Lazio*”;

Vista la Determinazione n. A2341 del 9 luglio 2008, avente ad oggetto, “*AMA S.p.A.- Sede legale via Calderon de la Barca, 87 – Roma. Impianto per il trattamento e la selezione di RSU provenienti dalla città di Roma sito in Via di Salaria 981 – Problematiche di conferimento del CDR prodotto dal termovalorizzatore di Colleferro. Proroga dei termini autorizzativi Decreto Commissariale n. 91 del 10.10.2007*”;

Considerato, che, il macchinario per la raffinazione del C.D.R., oggetto del presente provvedimento, ricade all’interno dell’istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale presentata dalla Soc. AMA S.p.A. per l’impianto di trattamento rifiuti sito in Roma, via di Salaria, 981, con nota acquisita al protocollo n. 369/CR del 6 marzo 2007, dell’allora Commissario Delegato per l’Emergenza Rifiuti;

Considerato, ancora, che lo stesso macchinario è funzionale al miglioramento della gestione produttiva e inserendosi nel ciclo produttivo, non comporta di per sé, aumenti di quantità o il trattamento di rifiuti diversi rispetto a quelli già autorizzati;

Considerato, inoltre, che, tale procedimento, in osservanza a quanto previsto dall'OPCM 3616/2007, è stato trasferito dal Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale all'Area Rifiuti della Regione Lazio;

Considerato, Infine, che la procedura per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è in corso di istruttoria e che si è in attesa di acquisire la necessaria documentazione integrativa richiesta in sede di conferenza di servizi del 15/01/2009;

Ritenuto, per quanto sopra, opportuno rilasciare un ulteriore atto di proroga dei termini dell'autorizzazione in corso;

Ritenuto, altresì, che tale soluzione consente di contemperare le necessità dell'Amministrazione con quelle societarie di prosecuzione dell'attività in essere;

Per quanto in premessa

Determina

di prorogare il termine di scadenza richiamato nella Determinazione A 2341 del 9 luglio 2008, rilasciato a favore della Soc. **AMA S.p.A.** – Sede legale in via Calderon de la Barca, 87 – Roma, C.F. e P.IVA n. 05445891004, sino al **30 giugno 2009** ovvero, qualora intervenga, fino all'atto del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D.lgs. 589/05.

Resta fermo tutto quanto riportato nel Decreto Commissariale n. 91 del 10.10.2007 e s.m.i..

Il presente provvedimento dovrà essere notificato alla AMA S.p.A dal Direttore della Direzione Energia e Rifiuti.

Lo stesso dovrà essere trasmesso all'ARPA Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore del Dipartimento del Territorio
(Dott. Raniero De Filippis)